

Il titolo svetta sul listino: +7,17%

## Leonardo riprende quota con la mossa su **Vitrociset**

■ ■ ■ Gran denaro sul Leonardo alla Borsa Italiana. Le azioni della ex Finmeccanica, hanno finito le contrattazioni in guadagno del 7,17% a 10,43 euro. Sulla pioggia di acquisti ha influito sicuramente la decisione del cda che nella serata di venerdì ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto del 98,54% di **Vitrociset**, piccola ma azienda romana specializzata però nei sistemi di comunicazione per la difesa. Soffiandola a Fincantieri.

I mercati hanno valutato le possibili sinergie tra il gruppo guidato da Alessandro Profumo e la società che la famiglia Crociani cercava di vendere da tempo, per alleggerirsi della posizione debitoria, lievitata dai 152 milioni di euro del 2016 ai 165 dello scorso anno. Briciole per Leonardo che può arricchire la propria offerta con attività legate a Difesa, sicurezza, spazio e servizi al traffico aereo, senza contare gli appalti in pancia alla società acquisita con soggetti di primo piano: Nato, Agenzia spaziale europea (Esa) e Lockheed Martin.

A rafforzare il forte flusso di denaro sul titolo di Leonardo hanno contribuito pure le dichiarazioni rassicuranti del ministro della Difesa Elisabetta

Trenta, che sabato, dal Forum Ambrosetti di Cernobbio, ha spezzato una lancia a favore di Leonardo, sostenendo la necessità di evitare uno scontro tra due società a controllo pubblico, Leonardo e Fincantieri, per il controllo di **Vitrociset**.

Come hanno spiegato gli analisti di Equita, infatti, l'acquisizione di venerdì «può avere ripercussioni anche sulle negoziazioni destinate ad evitare che Leonardo venga isolata nel settore dell'elettronica per le navi militari come conseguenza dell'alleanza fra Fincantieri e Naval Group».

A.B.

